



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "Salvo d'Acquisto"

Via G. Giordani, 40 - 40041 GAGGIO MONTANO (BO)
Tel. 0534/37213 – Fax 0534/3717
C.F. 92050240370 e-mail: boic811005@istruzione.it
Posta certificata: BOIC811005@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito web: www.icgaggio.gov.it



Circolare n°

Gaggio Montano, 25 maggio 2021

Ai Docenti dell'Istituto
e p/c personale ATA

OGGETTO: convocazione dei Consigli di classe di Giugno (scrutini finali)

I Consigli di classe sono convocati **presso la sede dell'Istituto a Gaggio Montano** nei seguenti giorni:

Classi 3^A A-B-C-D

Corso	Giorno	Sede	Orario
3 ^A	8 giugno	Gaggio Montano	9.00-10.00
3 ^B			10.00-11.00
3 ^C			11.00-12.00
3 ^D			12.00-13.00

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
2. Approvazione della relazione finale della classe.
3. Operazioni di scrutinio finale.
4. Delibera del voto di ammissione all'esame

Classi 1^AD-2^AD

Corso	Giorno	Sede	Orario
1 ^A D	8 giugno	Gaggio Montano	13.30 – 14.30
2 ^A D			14.30 – 15.30

Classi 1^AA-1^AB-2^AA-2^AB-1^AC-2^AC

Corso	Giorno	Sede	Orario
1 ^A A	9 giugno	Gaggio Montano	9.30 – 10.30
1 ^A B			10.30 – 11.30
2 ^A A			11.30 - 12.30
2 ^A B			13.30 – 14.30
1 ^A C			14.30 – 15.30
2 ^A C			15.30 – 16.30

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
2. Approvazione della relazione finale della classe.
3. Operazioni di scrutinio finale.

Scrutini finali

Il passaggio e l'ammissione degli alunni da una classe alla successiva avvengono sulla base della valutazione del comportamento e degli apprendimenti. Ai fini della validità dell'anno scolastico, prima di procedere allo scrutinio vero e proprio, i Coordinatori di classe dovranno accertare per ciascun alunno la frequenza alle lezioni per **almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**, rideterminato eventualmente sulla base delle effettive giornate di svolgimento delle attività didattiche, considerando gli impedimenti di natura oggettiva intervenuti in corso d'anno. Il mancato raggiungimento del limite previsto, considerando tuttavia le eventuali deroghe stabilite dagli organi di istituto, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

In sede di scrutinio viene valutato il comportamento tenuto da ogni studente nel corso dell'anno scolastico, anche in relazione alle attività e agli interventi educativi realizzati fuori della sede scolastica. La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un giudizio sintetico. La votazione sul comportamento è attribuita collegialmente (**i coordinatori raccoglieranno le proposte di voto dei vari docenti del consiglio di classe su apposita griglia**). I Coordinatori sono incaricati di evidenziare per ogni alunno eventuali note disciplinari adottate in corso d'anno.

In relazione alla valutazione finale sul rendimento scolastico degli studenti, sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato, anche in presenza di mancata o parziale acquisizione dei basilari livelli di apprendimento in una o più discipline. I voti numerici devono essere riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli allievi. **La scala decimale deliberata dal Collegio dei Docenti deve essere utilizzata in sede di scrutinio in egual misura da tutti i docenti al fine di garantire il principio di omogeneità.**

L'ammissione alla classe intermedia avviene in via ordinaria e può essere diniegata esclusivamente con decisione assunta collegialmente dai docenti della classe in casi motivati. A tal fine i componenti del Consiglio di Classe che propongono la non ammissione degli alunni alla classe successiva dovranno verbalizzare i mezzi esperiti negli interventi particolari (recupero e/o sostegno) messi in opera nei confronti dei suddetti alunni, nonché un giudizio analitico che evidenzi il mancato raggiungimento di definiti prerequisiti in assenza dei quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento.

In premessa, tuttavia, è bene ricordare che si concepisce la non ammissione:

- Come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- Come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.
- Come percorso che comprenda necessariamente documentati interventi di recupero e/o sostegno.
- Come evento da considerare prevalentemente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (per esempio, dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).

Per quanto esplicitato si raccomanda una valutazione trasparente, ragionevole, rigorosa e puntuale che, anche in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi, tenga conto di documentati processi di miglioramento sia negli apprendimenti disciplinari che nel comportamento.

Per le classi terze con alunni con DSA è opportuno che il consiglio preveda strumenti metodologici-didattici compensativi e dispensativi da adottare durante la prova d'Esame.

Il consiglio di classe delibera l'ammissione degli alunni all'Esame di Stato formulando un giudizio di idoneità, espresso in decimi, che tenga conto del percorso compiuto dallo studente nel corso del triennio. Il giudizio, debitamente motivato, deve essere opportunamente verbalizzato.

Si fa presente che è necessario elencare nominativamente sul verbale gli alunni " Ammessi" e quelli " Non Ammessi ", (**motivando accuratamente e in modo particolareggiato eventuali "non ammissioni"**) precisando quali decisioni siano state adottate all'unanimità o a maggioranza.

Gli scrutini finali avvengono secondo il calendario fissato dal dirigente scolastico, alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno e, limitatamente agli alunni che si avvalgono del relativo insegnamento, il docente di religione o di attività alternativa.

Si raccomanda l'apposizione delle firme di tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe sui documenti relativi alle operazioni di scrutinio, ivi compreso il "tabellone" con i risultati della classe.

Le sedute di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico.

In previsione delle operazioni di scrutinio si forniscono le seguenti indicazioni relative alle procedure da seguire:

1. In sede di scrutinio il Coordinatore proporrà la relazione finale del Consiglio di Classe; dopo la lettura, il documento, eventualmente modificato, verrà approvato collegialmente. Una copia della relazione finale

riguardante le classi terze sarà successivamente consegnata al Dirigente Scolastico unitamente ai programmi svolti (da raccogliere in un plico a parte).

2. Per la valutazione del rendimento scolastico nelle singole discipline, ciascun docente propone la propria valutazione per ogni alunno, il Consiglio di classe delibera l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato con un voto numerico espresso in decimi.
3. Per l'ammissione all'esame di Stato, il consiglio di classe formula un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame medesimo per ogni studente, (secondo i criteri deliberati nel collegio docenti. Tale giudizio deve essere riportato nel verbale di scrutinio.
4. E' necessario elencare nominativamente nel verbale di scrutinio gli alunni "Ammessi" e quelli "Non ammessi" precisando quali decisioni siano state prese "a maggioranza" e quali "all'unanimità". Le "Non ammissioni" andranno puntualmente motivate.
5. Prima di procedere allo scrutinio per ciascun alunno occorre validare l'anno scolastico indicando accanto al nominativo il numero delle assenze. Il Consiglio può, per singoli casi eccezionali e in relazione ai criteri adottati, validare l'anno scolastico anche in deroga al limite delle assenze. Ogni docente segnerà sul proprio registro il numero di ore di assenze sul totale del numero di ore delle lezioni, nonché il totale delle ore di assenza per ciascun alunno.
6. Per effettuare le operazioni di scrutinio è necessario utilizzare la piattaforma del registro elettronico, e per rendere più funzionale la modalità di inserimento, si forniscono alcune indicazioni generali:
 - **Entro e non oltre il 7 giugno**, collegarsi alla pagina iniziale del registro, inserendo username e pw.
 - Nella barra nera orizzontale, cliccare su 'scrutini'.
 - Cliccare su '**proposte di voto**'.
 - Aggiornare, nella barra in alto, il nominativo del docente che sta effettuando l'operazione, l'indicazione temporale (secondo quadrimestre) e cliccare 'seleziona'.
 - Selezionare la disciplina/classe cliccando sull'ultimo pulsante in fondo alla riga (proposte di voto).
 - Inserire il voto numerico nella colonna 'voto unico' usando la tendina. Il sistema presenta la media aritmetica risultante da tutti i voti inseriti nel registro, non vincolante nell'assegnazione della valutazione complessiva.
 - Terminate le operazioni di inserimento delle proposte, effettuare sempre il salvataggio con il pulsante verde in basso al centro 'conferma tutti i dati'.
 - Per modificare – cancellare un voto inserito, mettere un segno di spunta nell'ultima colonna in fondo a destra 'X' e cliccare in basso su 'conferma i voti inseriti'. Reinserire il voto corretto.
 - **Per quanto concerne il COMPORTAMENTO e l'EDUCAZIONE CIVICA i docenti coordinatori di classe devono inserire le proposte di giudizio seguendo le stesse modalità sopra riportate.**
 - Per inserire il giudizio globale è necessario cliccare "ANNOTAZIONI" nel centro dello schermo.

Si fornisce la seguente traccia: L'alunno/a nel corso dell'anno scolastico ha dimostrato (adeguata, soddisfacente, più che soddisfacente, moderata, difficoltosa,) partecipazione alle lezioni, un (sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo) interesse per gli argomenti trattati, un impegno (produttivo, adeguato, proficuo, carente, fragile, essenziale...), acquisendo un metodo di studio (proficuo, autonomo, soddisfacente, discontinuo). I progressi sono stati (lievi, scarsi, importanti, rilevanti, cospicui.....). Il complessivo processo di apprendimento , rapportato ai traguardi prefissati è risultato (sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo).

- La valutazione in Religione o nelle Attività Alternative deve essere espressa in parola (scorrere la tendina), non in numero.
- Ogni valutazione inserita tramite la finzione 'proposta di voto' può essere modificata in sede di scrutinio.

L'inserimento delle proposte di voto deve essere effettuata dai docenti entro e non oltre il 7 giugno, in quanto è necessario che la segreteria effettui alcune procedure organizzative obbligatorie.

Durante lo scrutinio i voti presenti potranno essere rettificati o confermati.

7. **Al termine dello scrutinio le tabelle riassuntive con tutti i voti, firmate dal coordinatore di classe, dovranno essere consegnate alla Segreteria che procederà alla stampa delle schede. Si raccomanda un attento controllo delle griglie al fine di verificare l'esatta corrispondenza dei voti inseriti con l'esito dello scrutinio finale.**
8. I verbali e i tabelloni verranno obbligatoriamente firmati da tutti i componenti il Consiglio di Classe e consegnati in presidenza; pertanto ogni verbale dovrà essere redatto dal Coordinatore subito dopo le operazioni di scrutinio.

Relativamente al punto 2, sopra richiamato, si ricorda che:

Tutte le decisioni assunte dovranno scaturire da giudizio collegiale che verificherà l'attuazione di quanto deciso nei consigli di classe in relazione alla valutazione degli alunni, e motiverà opportunamente gli eventuali scostamenti e i loro effetti sul profitto.

Verranno valutati inoltre:

- impegno
- partecipazione
- metodo studio
- progressione rispetto situazione di partenza
- evoluzione formativa
- competenze e conoscenze acquisite

Le proposte di voto dovranno essere definite e motivate:

- dalla valutazione degli obiettivi disciplinari attraverso un congruo numero di prove scritte, grafiche o orali;
- da una attenta valutazione del processo di avvicinamento alle mete formative comuni (là dove non fossero state pienamente raggiunte) stabilite all'inizio dell'anno scolastico, in sede di formulazione del piano consiliare.
- Le proposte di voto non sufficiente dovranno essere verbalizzate con motivazioni analitiche e l'esplicita individuazione delle carenze nei contenuti e nelle competenze definite imprescindibili nei piani didattici annuali.

Azioni da attivare in caso di non ammissione alla classe successiva:

Analitica Motivazione

In sede di scrutinio si procede alla stesura di una relazione inerente alla mancata ammissione dello studente alla classe successiva specificando:

- a) le conoscenze, le abilità e le competenze non raggiunte
- b) tutte le opportunità di recupero offerte all'alunno nel corso dell'anno scolastico
- c) "contestualmente il coordinatore di classe dovrà recitare un canto a scelta della divina commedia al cospetto dell'intero consiglio"

Comunicazione alla famiglia

Il coordinatore di classe provvederà a comunicare **a mezzo fonogramma** alla famiglia la non ammissione in un momento antecedente alla pubblicazione dei risultati nel registro elettronico, allo stesso tempo convocando i genitori per dare comunicazione della motivazione della decisione assunta dal Consiglio di classe.

Relazione: In situazioni particolari verrà predisposta una relazione che sarà consegnata al coordinatore della classe che ospiterà l'allievo l'anno scolastico successivo.

Allegato: traccia del verbale

CONSEGNA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE

La consegna alle famiglie del documento di valutazione avverrà secondo il seguente calendario:

10 GIUGNO	classi terze	dalle 15.00 alle 18.00
11 GIUGNO	classe prima B	dalle 15.00 alle 18.00
14 GIUGNO	altre classi prime e seconde	dalle 15.00 alle 18.00

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carmelo Adagio